



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Via Martiri 28 Marzo, 35 - 06129 Perugia Sede Legale
Ospedale S. Maria della Misericordia - S. Andrea delle Fratte - 06156 Perugia - Part.IVA
02101050546 Tel. +39 075 5791 Fax +39 075 5792521 Site Internet: www.ospedale.perugia.it

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

12 LUG. 2016 N° 1265

Oggetto: Regolamento aziendale per la fruizione del servizio mensa: modifiche ed integrazioni del testo approvato con delibera n. 571 del 31/3/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione 06/7/2016 N° 100 di pari oggetto predisposta della competente Direzione e allegata a questo atto come parte integrante:

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DEL DIRETTORE SANITARIO

DELIBERA

DI FARE INTEGRALMENTE PROPRIA LA MENZIONATA PROPOSTA DI DELIBERA
E DI DISPORRE QUINDI COSI' COME IN ESSA INDICATO.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Emilio Duca)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Maurizio Valorosi)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dr. Diamante Pacchiarini)

Segue Delibera 12 LUG. 2016 N° 1265

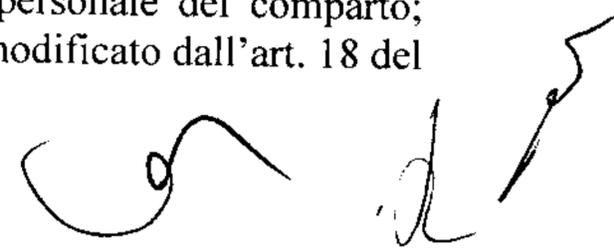
DIREZIONE ECONOMATO E SERVIZI ALBERGHIERI

PROPOSTA DI DELIBERA 06 Luglio 2016 N° 100

Oggetto: Regolamento aziendale per la fruizione del servizio mensa: modifiche ed integrazioni del testo approvato con delibera n. 571 del 31/3/2016.

PREMESSA:

- Con delibera n° 571 del 31 Marzo 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per la fruizione del servizio mensa, rispetto al quale sono pervenute richieste di chiarimenti e integrazioni su alcuni punti relativi al diritto dei dipendenti e degli universitari convenzionati a fruire del servizio.
- Sull'argomento si sono svolte anche una serie di riunioni informative tra la Direzione aziendale e le rappresentanze dei lavoratori del comparto (in data 12/4/2016, 18/4/2016, 9/6/2016, 27/6/106) e della dirigenza (in data 04-07-2016) nelle quali sono stati illustrati i principi e criteri che hanno ispirato la proposta di regolamento, ascoltate osservazioni e istanze, forniti dati e analizzati i vincoli normativi in materia di fruizione del diritto alla mensa e in ordine alla partecipazione del dipendente alla copertura del costo unitario del pasto.
- A seguito di tali incontri, si ritiene necessario adottare alcune modifiche e integrazioni del testo del Regolamento approvato con il citato atto n. 571/2016, per meglio precisare i criteri di accesso e di fruizione del servizio, in particolare in ordine:
 - a) alla possibilità di consentire ai dipendenti dell' Azienda Ospedaliera e ai convenzionati, per le fattispecie nelle quali non hanno diritto a fruire della mensa a prezzo ridotto, di accedere comunque al servizio a costo pieno (art. 3, comma 2).
 - b) ad una ulteriore opzione (cosiddetto pasto a prezzo intermedio ad €. 3,00 + Iva, pari a 3,30) alternativa rispetto a quella a prezzo pieno (art. 3, comma 4).
 - c) all'introduzione, in caso di orario spezzato, del vincolo della protrazione di almeno tre ore del lavoro pomeridiano dopo la pausa, come condizione per fruire del servizio a costo ridotto, anche in caso di prestazioni di lavoro straordinario o per recupero (art. 3, comma 1).
 - d) alle modalità di fruizione del servizio mensa da parte dei componenti della Direzione aziendale e degli altri Organi dell'Azienda (art. 8).
- Atteso che il quadro della disciplina fondamentale in materia di mensa e buoni pasto sostitutivi è contenuto nell' articolo 29 del CCNL integrativo 1998/2001 e nell'articolo 4 del CCNL integrativo 2008/2009 per il personale del comparto; nell' articolo 24 del CCNL integrativo 10 febbraio 2004, modificato dall'art. 18 del



CCNL integrativo 6 maggio 2010, per la dirigenza medica; e nell'articolo 24 del CCNL 10 febbraio 2004, integrativo del CCNL 8 giugno 2000, come modificato dall'art. 18 del CCNL 6 maggio 2010, per la dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

- Ribadite le ragioni che stanno alla base dell'approvazione di un nuovo regolamento per la fruizione del servizio mensa, al fine di rendere lo stesso più funzionale e di riunire in un unico testo tutte le disposizioni sopravvenute nel tempo, avuto anche riguardo all'esigenza di meglio disciplinare l'accesso al servizio sia per quanto concerne i dipendenti, sia per gli universitari convenzionati e le altre categorie ammesse allo stesso.
- Dato atto che sul presente provvedimento è stata data ampia informativa preventiva alle Rappresentanze e Organizzazioni Sindacali nel corso delle riunioni sopra richiamate.
- **Tutto ciò premesso,**

- SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1- Prendere atto di quanto esposto in premessa e adottare le modifiche al regolamento aziendale, già approvato con delibera n° 571 del 31 Marzo 2016, in particolare riferite:
 - a) alla possibilità di consentire ai dipendenti dell' Azienda Ospedaliera e ai convenzionati, per le fattispecie nelle quali non hanno diritto a fruire della mensa a prezzo ridotto, di accedere comunque al servizio a costo pieno (art. 3, comma 2).
 - b) ad una ulteriore opzione (cosiddetto pasto a prezzo intermedio ad €. 3,00 più Iva, pari a 3,30) alternativa rispetto a quella a prezzo pieno (art. 3, comma 4).
 - c) all'introduzione, in caso di orario spezzato, del vincolo della protrazione di almeno tre ore del lavoro pomeridiano dopo la pausa, come condizione per fruire del servizio a costo ridotto (art. 3, comma 1).
 - d) alle modalità di fruizione del servizio mensa da parte dei componenti della Direzione aziendale e degli altri Organi dell' Azienda (art. 8).
- 2- Adottare, di conseguenza, il nuovo testo del regolamento aziendale per la fruizione del servizio mensa, che si allega al presente quale parte integrante (**Allegato "A"**), precisando che lo stesso è da ritenersi a tutti gli effetti sostitutivo del precedente testo approvato con delibera n° 571 del 31 Marzo 2016, nonché di ogni ulteriore precedente disposizione in contrasto con la nuova disciplina.
- 3- Dare mandato alla Direzione Economato e Servizi Alberghieri di attuare il presente provvedimento in tutte le successive fasi operative, in particolare quelle dei controlli sulla corretta applicazione delle norme del Regolamento, anche a mezzo di procedure informatiche.



- 4- Trasmettere il regolamento per opportuna conoscenza al Preside della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia e al Direttore dell'A.D.I.S.U.
- 5- Trasmettere copia del presente atto alla Direzione Medica Ospedaliera, al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e a tutte le Direzioni dell'Area Centrale, per i rispettivi seguiti di competenza.
- 6- Stabilire che il presente regolamento diventa esecutivo dal giorno della pubblicazione sul portale internet aziendale, sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali".

Il Funzionario estensore

Dr. Lorenzo Ercolanoni



Il Responsabile

Ufficio Servizi in Gestione Diretta

E Controllo Servizi in Appalto

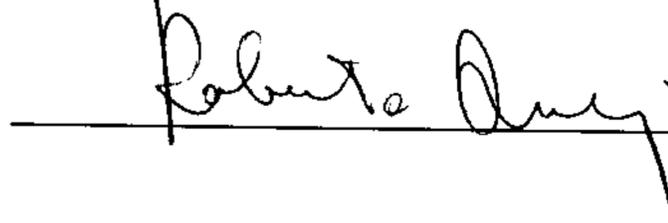
Dr. Daniele Enrico Orlandi



Il Responsabile f.f.

Direzione Economato e Servizi Alberghieri

Dr. Roberto Ambrogi



AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ.

1. Oggetto del presente regolamento è la disciplina della fruizione del servizio di mensa aziendale sia per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, sia per i soggetti non dipendenti che, a vario titolo, sono autorizzati ad accedervi, con le modalità e alle condizioni di seguito descritte e sancite dalla normativa nazionale, regionale e dai CCNL vigenti.

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO.

1. Possono usufruire del servizio mensa i seguenti soggetti:
 - a) Dipendenti a tempo indeterminato e determinato presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia;
 - b) Personale Universitario Convenzionato;
 - c) Dottorandi di ricerca;
 - d) Borsisti e Assegnisti;
 - e) Titolari di contratti di lavoro flessibili con l'Azienda Ospedaliera (es. CO.CO.CO.);
 - f) Medici Specializzandi;
 - g) Insegnanti della Struttura di Oncoematologia Pediatrica;
 - h) Personale di Associazioni di volontariato (servizio accoglienza) dislocati presso i punti informazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera (limitato a coloro che effettuano il turno mattutino che ha termine alle ore 13:00);
 - i) Dipendenti ASL del Servizio Psichiatrico all'interno dell'Azienda Ospedaliera;
 - l) Assistenti di pazienti in degenza (obbligo di presentare attestato di ricovero);
 - m) Dipendenti delle società in house dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;



- n) Altri soggetti non rientranti nei punti precedenti ma autorizzati occasionalmente o stabilmente dalla Direzione Aziendale.
2. Hanno diritto al servizio sostitutivo di mensa esclusivamente i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera che operano stabilmente in sedi diverse dal Santa Maria della Misericordia. I dipendenti che prestano servizio sia nella sede del Santa Maria della Misericordia che in sedi esterne hanno diritto a fruire della mensa per i giorni in cui operano alla Sede Centrale, e del servizio sostitutivo negli altri giorni. Restano fermi i vincoli di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
 3. Il diritto alla fruizione del servizio mensa è strettamente personale ed è vietato cederlo ad altri.
 4. L'accesso al servizio mensa è consentito esclusivamente nei giorni di effettiva presenza in servizio.

ART. 3 - MODALITÀ DI FRUIZIONE DA PARTE DEI DIPENDENTI E SOGGETTI ASSIMILATI.

1. Sono ammessi al servizio mensa Aziendale al costo ridotto di € 1,03 tutti i lavoratori dipendenti, gli universitari convenzionati e i dipendenti ASL di cui alla lettera "i" dell'art. 2, il cui orario di lavoro giornaliero ecceda il limite delle sei ore e venga espletato tra mattina e pomeriggio, con una pausa obbligatoria non inferiore ai trenta minuti, e un rientro pomeridiano di almeno tre ore, anche in caso di prestazioni di lavoro straordinario o per recupero.
2. I dipendenti, gli universitari convenzionati e i dipendenti ASL di cui alla lettera "i" dell'art. 2, con una diversa articolazione dell'orario di lavoro potranno accedere al servizio mensa al costo pieno di €. 4,73 oltre IVA (pari ad €. 5,20).
3. Per tutti gli altri casi di cui al c.1 dell'art. 2, il prezzo del servizio mensa è quello a costo pieno di €. 4,73 oltre IVA (pari ad €. 5,20).
4. In tutti i casi in cui è consentito l'accesso a costo pieno, è prevista in alternativa l'ipotesi di consumare un pasto intermedio ad un costo di €. 3 oltre IVA (pari ad €. 3,30).
5. Il menù delle diverse tipologie di pasto è riportato al successivo art. 4.
6. L'utilizzo del buono pasto al prezzo ridotto equivarrà ad attestazione autocertificata del dipendente (ai sensi della l. n. 445/2000) del diritto di usufruire del servizio in base all'agevolazione di cui al comma 1 del presente articolo e della sussistenza delle condizioni previste dallo stesso comma.

7. L'utilizzo del buono pasto al prezzo intermedio equivarrà ad attestazione autocertificata della facoltà di usufruire del pasto intermedio in alternativa a quello a prezzo pieno.

ART. 4 - CONTENUTO DEL SERVIZIO.

1. L'orario di apertura della mensa è dalle ore 12:45 alle ore 14:45 dal Lunedì al Sabato.
2. Il menù completo comprende: un primo, un secondo, un contorno, un frutto, acqua, pane.
3. Il menù intermedio comprende: un primo o un secondo in alternativa, un contorno, un frutto, acqua, pane.

ART. 5 - CONDIZIONI DI ACCESSO.

1. L'accesso alla mensa è consentito solo in abiti civili. E' vietato consumare i pasti in divisa di servizio.
2. L'accesso alla mensa deve essere effettuato al di fuori dell'orario di servizio ed il tempo impiegato per il consumo del pasto è rilevato con i normali mezzi di controllo dell'orario.
3. Il personale dipendente è tenuto a timbrare l'uscita ed il rientro dal servizio presso un punto di timbratura. Questa è di norma effettuata presso il punto più vicino alla struttura della mensa.

ART. 6 - CONTROLLI E SANZIONI.

1. La Direzione Economato e Servizi Alberghieri è demandata ad eseguire ogni opportuno controllo sul rispetto del presente regolamento e della normativa vigente.
2. Qualora il servizio venga fruito fuori dai casi consentiti, sarà effettuata la segnalazione per l'attivazione delle eventuali procedure disciplinari, salvo diverse possibili sanzioni derivanti da attestazioni mendaci.

ART. 7 - SOGGETTI E COSTI DEL SERVIZIO.

1. Per i soli dipendenti e soggetti assimilati di cui al c.1 dell'art. 3, il costo del pasto è determinato a prezzo ridotto di €. 1,03 IVA inclusa, ai sensi di vigenti contratti collettivi.
2. Il costo del singolo pasto a prezzo intero è di €. 4,73 oltre IVA (€.5,20).

3. Il costo del singolo pasto intermedio è di €. 3,00 oltre IVA (€. 3,30).

ART. 8 - DIREZIONE AZIENDALE E ORGANI DELL'AZIENDA.

1. La Direzione aziendale (Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario) ha diritto alla fruizione del servizio mensa secondo quanto previsto dai rispettivi contratti individuali di lavoro, approvati con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319. Il prezzo del pasto per i componenti della Direzione aziendale è a prezzo intero.
2. Hanno parimenti diritto ad usufruire del servizio mensa, a prezzo intero, i componenti degli altri organi dell'Azienda.

ART. 9 - PAGAMENTO.

1. I dipendenti ospedalieri sono ammessi al servizio con pagamento a prezzo ridotto attraverso l'utilizzo del badge; il pagamento avverrà tramite trattenuta in busta paga, calcolata sulla base dei pasti fruiti.
2. Il personale universitario convenzionato e i dipendenti ASL di cui alla lettera "i" dell'art. 2, ammessi al servizio con pagamento a prezzo ridotto, ne fruiscono attraverso buoni (cartacei o telematici) rilasciati dalla direzione Economato e Servizi Alberghieri, previo versamento del relativo importo (€. 1,03 IVA inclusa) presso la Filiale di banca interna all' Azienda Ospedaliera o presso gli sportelli del CUP e dopo aver indicato il nome, il cognome e la categoria di appartenenza.
3. I dipendenti ospedalieri, i dipendenti ASL di cui alla lettera "i" dell'art. 2 e gli universitari convenzionati ammessi al servizio con il pagamento a prezzo pieno (€. 4,73 oltre IVA, pari ad €. 5,20) o a prezzo intermedio (€. 3,00 oltre IVA, pari ad €. 3,30) ne fruiscono attraverso buoni (cartacei o telematici) rilasciati dalla Direzione Economato e Servizi Alberghieri; il corrispettivo verrà versato secondo le modalità di cui al comma 2 del presente articolo fatta salva, per i dipendenti ospedalieri, la possibilità di trattenuta in busta paga come indicata al comma 1, in caso di ulteriore informatizzazione delle procedure.
4. Gli altri soggetti fruiscono del servizio, a costo pieno o a costo intermedio, attraverso buoni (cartacei o telematici) rilasciati dalla Direzione Economato e Servizi Alberghieri, previo



versamento del relativo importo presso la Filiale di banca interna all'Azienda Ospedaliera o presso gli sportelli del CUP e dopo aver indicato il nome, il cognome e la categoria di appartenenza.

ART. 10 - NORME DI RINVIO.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. L'Azienda si riserva di apportare al presente regolamento le modifiche, rettifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie anche alla luce di eventuali innovazioni normative e/o contrattuali.
3. Con l'approvazione del presente regolamento è da intendersi revocata ogni precedente disposizione in materia in contrasto con la nuova disciplina.





Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Dir. Gen. e Sede Amm.va: Piazzale G. Menghini n. 8/9- 06129 PERUGIA
Sede Legale: S. Maria della Misericordia in S. Andrea delle Fratte 06156PERUGIA
Partita IVA 02101050546 Tel. 075 5781 - Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

UFFICIO DELIBERAZIONI

ATTESTAZIONI RELATIVE ALLA DELIBERA N. 1265 DEL 12 LUG. 2016

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato

CONSTA DI FOGLI 10 incluso il presente ed inclusi gli allegati

Perugia, 12 LUG. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

E' ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE, non essendo soggetta a controllo

HA CONSEGUITO ESECUTIVITA' IL _____

PER PROVVEDIMENTO POSITIVO DELLA GIUNTA REGIONALE N. _____ DEL _____

CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

PER DECORRENZA DEL TERMINE DI LEGGE PER IL CONTROLLO SENZA RILIEVI DA PARTE
DELLA GIUNTA REGIONALE, CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

ALTRO (esecutività dopo richiesta di chiarimenti, parziale annullamento dell'atto,
annullamento integrale, ecc.. - Specificare gli estremi dei provvedimenti)

Perugia, 12 LUG. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato,

VIENE PUBBLICATA all'albo pretorio dell'Azienda Ospedaliera di Perugia il 12 LUG. 2016

per la durata di 15 giorni.

Perugia, 12 LUG. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

Questa copia della delibera sopra indicata è conforme al suo originale esistente presso questo ufficio e consta di n. _____ pagine inclusa la presente

Perugia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI